

ATTENZIONI FORMATIVE PRINCIPALI DELLE GIORNATE NEL CAMMINO DI UNA SETTIMANA "tradizionale" DI "CAMPOSCUOLA"

MEZZA GIORNATA INIZIALE - ACCOGLIENZA

Pomeriggio e serata di accoglienza, conoscenza, di primo "ascolto" reciproco per imparare i nomi e i volti.

La serata imprime anche il tono alla settimana nello stile di vita comune, di preghiera, indica i contenuti principali del percorso

DOMENICA - Giorno dell'Eucarestia e della Festa

E' il Giorno del Signore Risorto.

E' il Giorno dove si riprende/si avvia il percorso (qualsiasi esso sia) per riconoscerne la sintesi, la sorgente e il culmine proprio nel segreto dell'Eucarestia e della comunione/festa che ne sgorga. La Santa Messa è preparata con cura da tutti e anche il pranzo o la cena sono momenti di festa particolare. Anche il gioco e la serata allegra vanno preparati particolarmente bene.

GIORNATA 1 - SGUARDO SU SE' STESSI - "A che punto mi trovo del cammino?"

Giornata dedicata allo "sguardo su se stessi", alla ripresa del percorso della propria vita sia nel passato che in prospettiva futura.

A che punto mi trovo? A che punto si trova il mio cammino di fede?

Si invita a vivere con responsabilità e senza doppiezza il campo.

E si fanno notare le stonature.

GIORNATA 2 - LA RELAZIONE CON GLI ALTRI, IN FAMIGLIA, NEL GRUPPO e/o confronto con la S. SCRITTURA

Giornata dedicata generalmente ad alcuni aspetti della relazione con gli altri e nel gruppo (che variano di volta in volta)

E/o al confronto con la esperienza narrata nella Sacra Scrittura (episodi o personaggi) sui temi affrontati fino ad ora.

GIORNATA "JOLLY" - USCITA / ESCURSIONE IN MONTAGNA

Con i più piccoli: si cerca di valorizzare alcune piccole attività anche durante il cammino.

Con tutti: è un giorno importante per conoscere meglio qualcuno durante il cammino, aumentare lo spirito di attenzione reciproca e di contemplazione della natura, osservare le dinamiche tra i ragazzi.

GIORNATA 3 - ASCOLTO E RISPOSTA PERSONALE ALLA PAROLA DEL SIGNORE

La mattinata è generalmente dedicata al "deserto" inteso come tempo di ascolto e di risposta personale alla Parola del Signore.

Viene offerta una meditazione a partire dalla Parola con la proposta di una attività personale (i più piccoli hanno un ritmo adeguato)

E' data la possibilità di confronto personale con l'assistente o con gli animatori (qualche volta si conclude anche con una breve condivisione di gruppo)

Il pomeriggio - oppure spazi della giornata/di alcune giornate - dedicati al Sacramento della Confessione.

(Opportuna un'introduzione al senso del Sacramento e alla bellezza del Perdono frutto della Pasqua)

GIORNATA 4 - APPROFONDIMENTO ASPETTI PARTICOLARI e TESTIMONIANZE (AC)

Giornata dedicata ad un sguardo piu approfondito su tematiche particolari sia a carattere relazionale (affettività/sexualità, vocazione, scuola/lavoro), sia a carattere sociale-economico.

Generalmente si cerca di invitare qualche adulto per aprire il confronto con una testimonianza oppure per la competenza in materia.

Nel pomeriggio si riprende anche lo specifico dell'Azione Cattolica.

MEZZA GIORNATA CONCLUSIVA - PULIZIE, VERIFICA, PASSI FUTURI, PARTENZA

Coinvolgimento di tutti in una accurata pulizia della Casa.

Verifica a gruppi del cammino del Camposcuola nei diversi aspetti.

Presentazione delle proposte future in Ac o nel cammino ecclesiale. Viaggio di ritorno.

ELEMENTI PRESENTI IN OGNI GIORNATA

Tutto (ovviamente) va "costruito" in base ai destinatari (i partecipanti):

- ETA' e percorso personale di **ciascuno**.

- Quali situazioni concrete o problematiche sta vivendo la famiglia, la parrocchia, il gruppo, il quartiere, l'Italia, il mondo...

Il camposcuola è sempre essenzialmente un momento di FORMAZIONE (campo/scuola = discepoli)

Valorizzare tutti gli ingredienti per una formazione INTEGRALE della persona:

(- corpo e interiorità, mente / cuore / volontà, riflessione e lavoro manuale, gioco e servizio, esperienza e lettura della storia personale, LEGARE FEDE E VITA)

- "STARE" INSIEME

Durante i pasti / Nei momenti di gioco e di svago

Nei momenti di servizio (per il buon svolgimento del campo)

- Quindi anche **"SERVIZIO" INSIEME**

- **PREGHIERA personale e comunitaria**

- **RIFLESSIONE PERSONALE E IN GRUPPO (ASCOLTO/CONFRONTO)**

- **CELEBRAZIONI LITURGICHE** (eucaristica e penitenziale) e **ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO**

- **ACCOMPAGNAMENTO** (quotidiano da parte di tutto il gruppo educatori e - tipicamente da parte dell'assistente - spirituale)

- **CONDIVISIONE "fisica"**, ossia "prendersi cura" di tutto quello che avviene nella giornata

- **GIOCO, TEMPO LIBERO, ESCURSIONI** (tutti i momenti informali che servono a FAVORIRE LE RELAZIONI INTERPERSONALI E LA CONDIVISIONE)

- **TESTIMONIANZE** (esperienze locali ma anche diocesane, regionali, nazionali e dal territorio)

LA VERIFICA

È bene che una breve verifica sia condotta A FINE DI OGNI GIORNATA da parte del gruppo degli educatori accompagnati dall'assistente. Deve vertere sui seguenti punti:

Come procede la CONOSCENZA DELLE PERSONE PRESENTI

Come procede l'ORGANIZZAZIONE DEL CAMPOSCUOLA

Quali particolari PROBLEMATICHE sono emerse (organizzative, relazionali, educative, legate all'attività,...)

Come stanno funzionando gli STRUMENTI (vanno bene così come pensati inizialmente, hanno bisogno di modifiche, integrazioni, variazioni, adattamenti in itinere... a seconda di come sono percepiti e utilizzati dai partecipanti)

Attenzione alle DINAMICHE PERSONALI CHE SI INSTAURANO AL CAMPO: tra educatori, tra i partecipanti, tra gli educatori e i partecipanti.

Sugli stessi argomenti è bene prevedere una VERIFICA DI FINE CAMPO per appuntare il bello che si è vissuto e cosa è possibile migliorare per il futuro, in ogni ambito.

Fanno parte della "famiglia del campo" anche le persone che svolgono servizio in cucina. Inoltre la "comunità educante del campo" va allargata a tutti coloro che ne hanno curato anche la preparazione nei mesi precedenti.

ACR - LA CICLICITA' DELLE CATEGORIE (declinate per le fasce d'età – 9/11 e 12/14)

- Anno della NOVITA' (anno C – Vangelo di Luca) - Iniziazione al mistero di Gesù Cristo

Centralità del mistero di Cristo, in cui si rivela il piano di salvezza voluto da Dio.

Domanda nei ragazzi di autenticità/originalità

- Anno della COMPAGNIA (anno A – Vangelo di Matteo) - Iniziazione alla vita della Chiesa

Vita di comunione e di fraternità nella Chiesa di Gesù

Domanda nei ragazzi di prossimità e accoglienza

- Anno della SEQUELA (anno B – Vangelo di Marco) - Conversione al Vangelo della Vita

Una nuova visione dell'uomo e della storia, con scelte concrete alla luce del mistero di Cristo.

Domanda nei ragazzi di realizzazione/progetto

ACG - GIOVANISSIMI

FASCIA PRIMA E SECONDA SUPERIORE:

In cammino con gli altri – Responsabili nel mondo.

Rapporto con sé stessi, con gli altri, con Dio, con la creazione (mondialità)

FASCIA TERZA E QUARTA SUPERIORE

Liberi per amare – Chiamati a seguire Gesù

Voglia e paura di essere liberi – Un Dio Salvatore e il dono di un cuore nuovo

Dono della vita e perdono – Risposta al Signore che chiama (la vita come vocazione)

Vita ecclesiale e testimonianza nel mondo e nella vita quotidiana

Passaggi nel cammino del campo:

Interrogare la vita, Ascoltare Dio che parla/Incontrare Gesù, Vivere la comunione nella Chiesa, Imparare a pregare, Confrontarsi con i testimoni ed educare al servizio.

*Attenzione costante dai 13/14 anni e in tutti i campi giovanissimi, adattata alla fascia d'età e al tema del campo è lo spazio dedicato **all'educazione all'affettività e all'amore** come maturazione della persona alla relazione, all'espressione della propria sessualità come dimensione integrale, alla risposta d'amore all'altro, a Gesù, alla comunità.*